



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

11 aprile 2025

PRIMO PIANO:

- Vivicittà 2025: 39 città protagoniste della storica manifestazione Uisp su [Quotidiano Sportivo](#), [Il Pescara](#), [Il Terzo Binario](#), [Libertà](#). Le partenze dell'ultima edizione: su [Uisp Nazionale](#); [il video racconto dell'Uisp Reggio Emilia](#)
- "Vivicittà Porte Aperte" 2025 al Gozzini, Firenze: su [Portale Giovani Firenze](#), [Uisp Firenze](#)
- Progetto Tran-Sport Uisp in Sicilia: su [Il Caffè Quotidiano](#)
- Verso Bicincittà: il [video dell'Uisp Valle d'Aosta](#)
- Sport paralimpico in Italia: un viaggio nella sua storia con Giuntini e Fonzo. Su [Giornale Radio Sociale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Luca Pancalli al Coni? La persona giusta al posto giusto. Su [Vita](#)
- Chi protegge oggi i beni comuni? Serve un governo della cura condivisa. Su [Avvenire](#)
- Calcio e scommesse, di nuovo: indagati anche giocatori di Serie A. Su [Dire](#)
- 11 aprile, Giornata mondiale del Parkinson: lo sport è una terapia complementare. Su [Vita](#)

- Los Angeles 2028, per la prima volta nella storia più donne che uomini alle Olimpiadi. Su [La Repubblica](#)
- Ciclismo: il Pays de la Loire Tour donne per la prima volta avrà lo stesso percorso degli uomini (un enorme passo in avanti!). Su [GreenMe](#)
- Rapporto Parlamento Europeo 2024: diritti umani e democrazia in declino ovunque. Su [Apiceuropa](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Atletica Siena: Meeting della Liberazione 2025. Su [La Gazzetta Di Siena](#)
- San Benedetto: ecco il campionato regionale Uisp di pattinaggio artistico a rotelle. Su [Vivere San Benedetto](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Bologna, pallavolo: [Campionato interprovinciale Uisp](#)
- Uisp Lombardia, calcio: [Tornei Coppa Uisp Monza - Brianza](#)

QUOTIDIANOSPORTIVO

Yassin Lamnaouar trionfa alla Vivicità di La Spezia

Dopo la delusione per la mancata convocazione, Lamnaouar vince la dieci km del Vivicità a La Spezia.

di ENRICO BALDINI

11 aprile 2025

Dopo un lungo inverno di allenamenti intensi sulla pista del Lunezia inframezzati con gare di corsa campestre il pontremolese **Yassin Lamnaour** dopo la grande delusione per la mancata convocazione nella nazionale Juniores di cross country in occasione del campionato europeo tenutosi in Turchia non si è perso d'animo e alla prima occasione

eccoti servita una grande prestazione abbellita da una vittoria di prestigio nella dieci km del **Vivicittà** corsa competitiva sviluppatasi nelle vie de **La Spezia**.

L'ex numero tre della Pontremolese calcio sempre in fase di preparazione alla nuova stagione si era messo in luce con il secondo posto nel Grand Prix toscano assoluto di cross su strada e subito dopo ha vinto in scioltezza all'interno del parco san Rossore a Pisa. Gare importanti ma indirizzate ad un percorso preparatorio alla nuova stagione su pista, che inizierà il 25 maggio alla Spezia nel meeting del Golfo dei Poeti e culminerà con le prove nazionali promesse e assolute. Il ragazzo, non ancora ventenne, sotto la "cura" di **Gaetano Testini** si allena con impegno encomiabile e i suoi importanti risultati hanno calamitato su **Pontremoli** alcuni atleti molto forti provenienti dallo spezzino e dal nord toscana che sfrecciano con Lamnaouar sul campo Lunezia, a ritmi da 2'50"3 al km.

Coach Testini, con quattro atleti in fila per un difficile "lavoro" ha dichiarato: "Mi sembra di essere tornato a Milano nei gloriosi anni '80/'90 quando mi allenavo con Cova e Panetta".

La classifica dei primi tre classificati: 1) Yassine Lamnaouar (Toscana Atletica Jolly) 32'42", 2) Orazio Salamone (Atletica Livorno) 34'09" 3) Cristian Gallone (Asd Daunia Running).

The logo for IL PESCARA features the word "IL" in a bold, black, sans-serif font, followed by "PESCARA" in a larger, bold, blue, sans-serif font. The text is set against a light gray rectangular background.

Mille partecipanti a Pescara per la 41esima edizione di "Vivicittà": c'è apposita ordinanza per la viabilità

Nel primo weekend di aprile 2025 due giorni di gare e passeggiate per adulti e bambini

Una grande festa collettiva di sport e partecipazione. Ancora una volta come da 4 decenni a questa parte in quel di Pescara. Nel primo weekend di aprile c'è infatti l'appuntamento con la 41esima edizione di "Vivicittà", definita la "corsa più grande del mondo", che coinvolge quasi 50 città accomunate dalle stesse finalità e cioè la promozione della solidarietà, della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale. Per l'edizione di quest'anno, sabato 5 e domenica 6 aprile, "Vivicittà" ha un tema portante, ed è quello della pace, che sarà rilanciato per due giorni nelle varie iniziative in programma a piazza della Rinascita, cuore della manifestazione promossa dalla Uisp di Pescara-Chieti con il Comune di Pescara e la Caritas Diocesana. A Pescara si attendono mille partecipanti, un numero clamoroso davvero. Arriveranno da tutte le regioni.

Per consentire lo svolgimento delle gare e delle camminate, il Comune ha disciplinato con un'apposita ordinanza la viabilità, per cui scatteranno una serie di divieti e domenica mattina, dalle 9:00 alle 11:30 scatterà il divieto di transito sul percorso. La due giorni e il relativo programma sono stati pensati per tutte le fasce di età e per le famiglie.

Questo il programma: sabato, dalle 15:30 alle 16:30, si svolgeranno le gare dei bambini e dei ragazzi, dai 2 ai 15 anni (con medaglietta e pacco per tutti i partecipanti), da piazza della Rinascita a piazza Sacro Cuore. Poi, attorno alle 17, si svolgerà la camminata della pace, sempre sullo stesso percorso, con l'animazione di Pronto sorriso e le iniziative a tema organizzate dalla Caritas che vedranno la presenza anche dell'arcivescovo, monsignor Tommaso Valentinetti. Domenica, invece, sarà la giornata della gara, cioè la corsa competitiva, ma sarà possibile anche partecipare a una corsa non competitiva e alla camminata collettiva, tutto sullo stesso percorso, che è questo: piazza della Rinascita, via Nicola Fabrizi, via Foscolo, lungomare Nord, Riviera (fino alla Medusa), e ritorno passando per viale Muzii, viale Regina Margherita, fino a piazza della Rinascita. Il ritrovo è previsto alle 8 in piazza, la partenza alle ore 9:30. In piazza ci saranno i gazebo delle associazioni che organizzeranno laboratori e momenti esperienziali per cui bambini e ragazzi - con le famiglie - potranno mettersi in gioco riflettendo insieme sull'importanza dei temi come la pace, l'inclusione, lo sport e il volontariato. Su una T-Shirt realizzata per l'occasione sarà riportata la frase di don Tonino Bello: "La pace, prima che traguardo è cammino". Saranno inoltre distribuiti dei gadget e domenica, al momento della premiazione, è prevista la presenza delle autorità e dell'Arcivescovo Tommaso Valentinetti.

Le società partecipanti sono Pescara Marathon, Fidas Pescara e Passologico affiliate alla Uisp, con la collaborazione di società affiliate Uisp, come M.C. Manoppello Sogeda, Progetto Running, I lupi d'Abruzzo, Il Crampo, Atletica Valpescara, Atletica Val Tavo e Atletica Run Time. Tra gli stand presenti in piazza quelli delle associazioni di volontariato Pronto Sorriso, Fidas Pescara Donatori Sangue, Associazione Italiana Leucemie AIL Pescara, Insieme Special Sport.

--

Mille partecipanti a Pescara per la 41esima edizione di "Vivicittà": c'è apposita ordinanza per la viabilità

<https://www.ilpescara.it/sport/altro/vivicitta-pescara-strade-chiude-ordinanza-viabilita.html>

© IlPescara



Vivicittà 2025 è tutto rosa-Civitavecchia grazie alla tripletta Tirreno

Vince Asia Bernardini seguita da Isabella Papa (targata Lazio Atletica ma da sempre esponente biancazzurra) e da Silvia Nasso

Il Vivicittà 2025 di Civitavecchia è tutto rosa grazie alla tripletta sul podio che la Tirreno Atletica ha messo in atto in campo femminile con Asia Bernardini prima e vincitrice in 34':56" (anche del XI Memorial Leda Gallinari), seguita da Isabella Papa (targata Lazio Atletica ma da sempre esponente Tirreno) e da Silvia Nasso anche lei biancazzurra.

In campo maschile, affermazione di Alessio Tanfoni della Lazio Atletica che, con il tempo di 31':09" si aggiudica il VII Memorial Francesco De Fazi, seguito da Emanuele Curci dell'Atletica Studentesca Rieti Andrea Milardi e da Alessio Buraccioni dell'Atletica Libertas Orvieto.

Tuttavia lo zampino della Tirreno c'è anche qui, visto il quarto posto ottenuto dal civitavecchiese Luca Pandolfi. Certo, dispiace per il podio mancato ma il risultato di prestigio resta. Dietro di lui un altro gruppetto di corridori locali con Gabriele Granella della Gp Monti della Tolfa Airone, Daniele Mellini e Gioele Romiti, questi ultimi entrambi della Tirreno.

Quella corsa a Civitavecchia è stata la 41esima edizione di Vivicittà, che la Uisp definisce "riuscita con i fiocchi": record di partecipazione alla corsa competitiva di 10 km, con ben 230 iscritti, e poi per la camminata non competitiva grande partecipazione con oltre 400 iscritti, tra cui il gruppo di cammino dell'Asl Roma 4. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Civitavecchia, ha visto la partenza alle 9.30 data dal delegato allo sport Patrizio Pacifico, e le premiazioni effettuate dalla vice sindaca Stefania Tinti. «Sotto molti aspetti – afferma il presidente dell'ente sportivo locale Simone Assioma – questa è stata un'edizione importante. In primis, un successo per il nuovo percorso ben integrato tra città e porto che non ha impattato sul regolare traffico cittadino. Poi sul piano sportivo, le nostre portacolori civitavecchiesi Asia Bernardini e Isabella Papa si sono classificate rispettivamente al quarto e quinto posto nella speciale classifica compensata nazionale su oltre 40mila partecipanti. Per loro, un risultato straordinario che rende felici tutti, noi per primi come organizzatori». Ovviamente c'è stato un impegno notevole dal punto di vista dell'organizzazione pertanto Assioma ringrazia enti e soggetti che si sono adoperati per la riuscita dell'evento: «Un ringraziamento, infine, verso la Polizia Locale, il Comune di Civitavecchia, la Protezione Civile, l'Appe, ai Vup, all'Anps, Autorità Portuale, Capitaneria di Porto, Port Mobility, Polizia di Stato e Carabinieri per la preziosissima collaborazione per la perfetta riuscita della manifestazione, che ha permesso di garantire la sicurezza di tutti gli atleti e di tutte le atlete lungo il percorso.



Vivicittà, tutto pronto per l'invasione dei podisti

Domenica mattina il Parco della Galleana ospiterà la manifestazione: camminate da 3,3, 6,6 e 10 chilometri e gara podistica competitiva di 10mila metri

Michele Rancati

Tutto è pronto per l'edizione 2025 del Vivicittà, [manifestazione podistica internazionale che farà tappa anche a Piacenza questa domenica al Parco della Galleana](#). Sarà come sempre una giornata all'insegna del movimento e del benessere per tutti, ci sarà spazio sia per i corridori provetti sia per le famiglie o per chi vorrà semplicemente fare una passeggiata nel verde cittadino.

La manifestazione prese infatti il via nel lontano 1984 per promuovere i movimenti sostenibili in contemporanea in varie città del nostro Paese e dopo oltre quarant'anni mantiene intatto il suo nobile scopo. L'anno scorso furono ben 500 i partecipanti a "invadere" l'area verde di Piacenza, si punta a battere dunque il record grazie all'organizzazione a cura di Uisp insieme ai rappresentanti locali di Fidal, Italpose e Atletica Piacenza e con la collaborazione di Amop. L'appuntamento è per le 9.30 quando scatterà la partenza: ci sarà la possibilità di scegliere tra le camminate ludico motorie sulle distanze dei 3,3, 6,6 e 10 chilometri e la gara podistica competitiva di 10 chilometri (ci si potrà iscrivere anche in loco). Si punta a battere il record del 2024, quando i partecipanti furono 500.



Uisp Firenze: "Vivicittà Porte Aperte" con detenuti e podisti nel Carcere Gozzini a Sollicciano

È ancora fresco il grande successo dell'edizione 2025 di Vivicittà e dell'Half Marathon Firenze, eventi messi in piedi da Uisp Firenze che domenica scorsa, 6 aprile, hanno portato oltre 6000 persone a correre per le strade di Firenze. E come annunciato già durante la presentazione di quegli avvenimenti **Uisp Firenze** rilancia ancora e **sabato 12 aprile 2025** si torna a correre all'interno di una casa circondariale per **Vivicittà Porte Aperte**. Presso la struttura dell'Istituto penitenziario **Casa Circondariale Mario Gozzini**, in via Girolamo Minervini 8 a Firenze (attigua a quella di Sollicciano) i **cancelli si apriranno alle 9** e **una volta dentro l'edificio si correrà su un anello di circa un chilometro per un totale di circa 4 km di tracciato**.

Correranno insieme e si sfideranno i detenuti e 30 podisti tesserati per le società fiorentine affiliate all'Uisp Firenze che hanno dato la disponibilità a partecipare. Saranno presenti tra gli

altri l'assessore allo sport del Comune di Firenze, **Letizia Perini**, mentre la presidente di Uisp Firenze **Gabriella Bruschi**, impegnata nei lavori del Consiglio nazionale Uisp sarà rappresentata dal vicepresidente di Uisp Firenze **Giovanni Buti**. Inutile sottolineare come Vivicit  sia una manifestazione storica di Uisp che domenica scorsa si   corsa in 44 citt  italiane, in 11 citt  straniere e in diverse case circondariali italiane. Uisp Firenze l'ha organizzata in centro a Firenze ma non ha voluto mancare l'occasione di tornare nei luoghi di detenzione, per dare continuit  a un lavoro portato avanti da tempo dal settore politiche sociali di Uisp coordinato da Emilio Lastrucci.

Si tratta di un momento di condivisione con coloro che vivono all'interno dell'istituto di pena, tra detenuti e tessuto sociale cittadino. Lo sport sar  ancora una volta veicolo e meccanismo di socializzazione e solidariet  tra chi vive all'interno del carcere e chi vive all'esterno, con il fine ultimo di alleviare le condizioni di vita nel carcere e offrire delle opportunit  di reinserimento nella societ  una volta scontata la pena. Lo sport quindi come veicolo importante per raggiungere risultati sociali oltre che sportivi.

I TANTI CAPITOLI DELL'ATTIVITA' DI UISP CON I DETENUTI

Di recente peraltro all'interno degli istituti di pena di Firenze, grazie al lavoro e alla mediazione degli operatori Uisp, sono state organizzate una partita di calcio con la presenza dei giornalisti Rai (era stato presente in quell'occasione anche Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp) e un evento di **volley** al femminile, inoltre   stata lanciata l'idea di costituire la Solliccianese, polisportiva che ha come mission quella di partecipare a dei veri e propri campionati all'interno delle strutture di attivit  di Uisp.

La scorsa settimana invece   stato organizzato un **trekking** con i detenuti nell'anello di Panzano In Chianti, grazie anche all'impegno del Settore Montagna Uisp coordinato da Fabrizio Falatti e insieme al Centro Attavante diretto da Debora Calderaro, partner storico delle iniziative di Uisp che coinvolgono le strutture carcerarie. Al termine del giro non   mancato un panino con l'hamburger della rinomata macelleria Cecchini di Panzano in Chianti. L'idea che muove Uisp nella realizzazione di queste iniziative   quella di alleviare le sofferenze dei detenuti fornendo una prospettiva per sopportare situazioni di oggettivo e non ordinario disagio, in particolare far s  che i detenuti in permesso premio che non hanno parenti che vivono in zona (e che altrimenti trascorrerebbero le ore di libera uscita in solitudine) possano usufruire di qualche ora di svago finalizzata ad uno scopo.

Per maggiori informazioni: <https://www.uisp.it/firenze/>

Domani Vivicittà Porte Aperte, parla Gabriella Bruschi presidente di Uisp Firenze

La presidente di Uisp Firenze **Gabriella Bruschi** sottolinea l'iniziativa di **Vivicittà Porte Aperte** che si tiene domani presso l'istituto di detenzione Gozzini a Sollicciano.

"La Uisp promuove uno degli eventi più importanti, il Vivicittà, che si svolge in contemporanea in molte città italiane e straniere, anche all'interno degli istituti di pena, quest'anno per Firenze il Gozzini. Lo sport è considerato dall'UNESCO un diritto umano senza nessun tipo di discriminazione. Questo evento per definizione è uno strumento che promuove il benessere e l'integrità psico-fisica, e in carcere in particolare contribuisce ad abbattere o quantomeno a mitigare le tensioni dovute alla detenzione.

La corsa coinvolge, oltre ai detenuti, atleti che appartengono alle nostre associazioni sportive, un ponte che si viene a creare tra esterno ed interno dove tutti sono uguali e le stesse regole valgono per tutti. Ecco perché si tratta di un evento particolarmente sentito da Uisp e da Uisp Firenze in particolare".

[TUTTI I DETTAGLI DELL'EVENTO](#)



Sport

“Tran-Sport” progetto di coesione e rigenerazione sociale attraverso lo sport

Martedì 8 aprile, nell'elegante Foyer del Teatro Regina Margherita di Caltanissetta, si è tenuto il **LIVING LAB** che dà inizio al **progetto TRAN- SPORT**, supportare i **processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transazione sportiva** sostenuto dal ministero del Lavoro e delle politiche sociali e **promosso da UISP in tutta Italia**.

Il Comitato territoriale UISP di Caltanissetta, tra i 38 comitati italiani ad aderire al progetto nazionale, si è subito messo al lavoro dando luogo al **Living Lab di apertura**.

Per la UISP, sono stati presenti a questo laboratorio di idee e alla presenza del Presidente regionale UISP **Sergio Vinciprova**:

- il presidente del Comitato territoriale UISP di Caltanissetta **Alfonso Tumminelli**, che ha relazionato sul tema *"Stile di vita sano per il benessere generale: attività e sport per tutti"*
- il Coordinatore UISP del progetto territoriale **Vincenzo Sapienza**, che ha illustrato dettagliatamente modalità e obiettivi del progetto
- i relatori UISP **Edmondo Sanfilippo** e **Jessica Natale**, che hanno presentato i loro contributi sui temi *"Sport per tutti"* e *"Il valore politico degli spazi condivisi e loro riqualificazione"*.

A dialogare con la rappresentanza territoriale UISP sono intervenuti: il sindaco di Caltanissetta **Walter Tesauro**, l'assessore allo Sport **Salvatore Petrantoni**, l'assessore alle politiche sociali **Ermanno Pasqualino**, la Consulta comunale dello Sport nella persona di **Giovanni Niccoli**, una rappresentanza della Giunta comunale e dei comitati di quartiere, la dott. **Ester Vitale** in rappresentanza della Consulta comunale femminile.

Nel corso della mattina, si è discusso del progetto TRAN- SPORT e dell'importanza di **sostenere lo sviluppo e la coesione territoriale attraverso la transizione sportiva**.

Nel modello sportivo promosso da UISP le parole d'ordine sono: **accessibilità, inclusività, benessere e salute pubblica, coesione sociale e cittadinanza attiva**.

Temi tutti imprescindibili per favorire il benessere dell'individuo e della collettività, per **far riappropriare la città stessa dei propri spazi pubblici tornando ad abitarli e viverli**, ma anche per far tornare a essere **lo sport volano economico per la città di Caltanissetta**.

Come sostiene il Presidente del Comitato territoriale UISP di Caltanissetta **Alfonso Tumminelli**: "Crediamo che il progetto TRAN- SPORT possa dare alla nostra città un'occasione preziosa per favorire non solo equilibrio, disciplina e benessere di corpo e mente, ma anche **favorire l'aggregazione sociale e l'incontro delle diversità, l'inclusione e la sostenibilità**.

Con il progetto TRAN- SPORT, – prosegue Tumminelli – intendiamo promuovere **una città intesa come insieme di spazi condivisi e pubblici che diventano campo da gioco per una crescita collettiva**."

Il progetto è stato salutato con favore dalle nostre Istituzioni, che si sono dette disponibili alla collaborazione.

Ha dichiarato l'assessore allo sport **Toti Petrantoni**: "Ben vengano iniziative come quella organizzata che vedono associazioni sportive, enti di promozione sportiva e liberi cittadini uniti e partecipi per un unico scopo. **Il Comune di Caltanissetta non riesce**, per scarse risorse economiche e umane, **a gestire i diversi impianti sportivi esistenti in città**. La UISP, con la presentazione di questo progetto, punta a una partecipazione forte e convinta e il tutto in collaborazione con il mio assessorato e con l'intera amministrazione comunale. Il prossimo step sarà quello di **progettare un cronoprogramma** che ci accompagnerà nell'arco del prossimo anno e siamo fermamente convinti che la strada che stiamo intraprendendo potrà essere di grande ausilio per la crescita sociale e sportiva nella nostra città."

Prosegue l'assessore alle politiche sociali e giovanili **Ermanno Pasqualino**: "Sposo con entusiasmo il progetto Transport e ne condivido il metodo. **Coinvolgere le istituzioni e il terzo settore** agevolerà la realizzazione dell'iniziativa e getterà le basi per andare oltre il periodo pianificato e perdurare nel tempo. Tutti insieme abbiamo il dovere di **far crescere la nostra comunità e lo sport è uno strumento importante di inclusione e coesione sociale.**"

In chiusura della proficua mattinata, il Comitato territoriale UISP Caltanissetta ha avuto il piacere di offrire un rinfresco alle persone intervenute, affidando il **catering ai ragazzi dell'Aut Cafè**. Con il Living Lab il progetto di transizione sociale promosso da UISP entra nel vivo, e il Comitato territoriale nisseno è già al lavoro per i prossimi step dell'iniziativa.



Sport paralimpico in Italia: un viaggio nella sua storia con Giuntini e Fonzo

11/04/25

Sport

Senza ostacoli – Lo storico dello sport Sergio Giuntini e il ricercatore di storia contemporanea, Erminio Fonzo, hanno ricostruito la storia dello sport paralimpico in Italia. Ai nostri microfoni Sergio Giuntini ci spiega il percorso svolto.

The logo for VITA, featuring the word "VITA" in a bold, red, sans-serif font. The letters are slightly shadowed, giving it a three-dimensional appearance. Below the word is a thick red horizontal bar.

Idee Sport

Luca Pancalli al Coni? La persona giusta al posto giusto

Dopo tre mandati, Giovanni Malagò dovrebbe terminare la sua presidenza al Coni. Per ora sono tre i candidati: prima sfida, le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina. «Luca Pancalli, presidente del Cip, è la figura più autorevole, preparata e visionaria per guidare il sistema sportivo italiano verso una nuova stagione, fondata su principi di inclusione, equità e innovazione»

di Vincenzo Falabella

La persona giusta al posto giusto: la Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e Famiglie (già conosciuta come Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap-Fish) esprime, con convinzione e senso di responsabilità, il proprio pieno sostegno alla candidatura di **Luca Pancalli** – presidente del Comitato paralimpico – alla guida del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

In un momento storico in cui lo sport si trova di fronte a sfide epocali, sia in termini organizzativi che di significato sociale, riteniamo che Pancalli rappresenti la figura più autorevole, preparata e visionaria per guidare il sistema sportivo italiano verso una nuova stagione, fondata su principi di inclusione, equità e innovazione.

Un percorso che parla da sé

La biografia personale e professionale di Luca Pancalli è, di per sé, un manifesto di competenza e resilienza. Campione paralimpico, dirigente sportivo di alto profilo, uomo delle istituzioni, Pancalli ha attraversato e modellato il mondo dello sport portandovi un cambiamento reale e duraturo. La sua è una leadership fondata su fatti, non su parole: sotto la sua presidenza, il Comitato Italiano Paralimpico ha conosciuto una crescita senza precedenti, sia sul piano sportivo che su quello istituzionale, diventando una realtà autonoma e riconosciuta dalla legge, e soprattutto un modello virtuoso di gestione, visione strategica e impatto sociale.

La Legge 124/15 sul riordino della Pubblica Amministrazione e il successivo Decreto Legislativo 43/17 hanno sancito il riconoscimento del Cip come ente pubblico autonomo, con le stesse finalità del Coni, ma con un focus specifico sull'attività sportiva per le persone con disabilità. Questo risultato, che ha segnato una svolta nella storia dello sport italiano, porta inequivocabilmente la firma di Luca Pancalli.

Sport come diritto, non come privilegio

L'articolo 30 della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con Legge n. 18/2009, afferma con chiarezza che le persone con disabilità devono poter partecipare, su base di uguaglianza con gli altri, alle attività ricreative, sportive e culturali. Questo principio è spesso enunciato ma raramente tradotto in azione concreta.

Pancalli ha dimostrato, con il suo lavoro, che è possibile trasformare questi diritti in pratiche accessibili, in strutture realmente inclusive, in programmi di promozione sportiva che abbracciano l'intero territorio nazionale, coinvolgendo scuole, associazioni, enti locali e famiglie. Ha messo lo sport al servizio delle persone, e non il contrario. Ha restituito dignità a un'idea di sport che non è solo competizione, ma anche cura, relazione, educazione e cittadinanza attiva.

Luca Pancalli ha messo lo sport al servizio delle persone, e non il contrario. Ha restituito dignità a un'idea di sport che non è solo competizione, ma anche cura, relazione, educazione e cittadinanza attiva

Vincenzo Falabella

La sfida culturale dello sport italiano

In un tempo segnato da disuguaglianze crescenti, crisi sociali e nuove fragilità, lo sport deve ripensarsi come strumento di coesione, dialogo e partecipazione. Pancalli ha sempre sostenuto – con coraggio e coerenza – una visione dello sport come bene comune, capace di attraversare le barriere, di rigenerare legami sociali, di promuovere un modello di sviluppo umano e sostenibile.

Non si tratta soltanto di estendere l'accesso allo sport alle persone con disabilità. Si tratta di cambiare il paradigma: mettere al centro la persona, con la sua unicità, e riformulare le politiche sportive in modo realmente universale

Non si tratta soltanto di estendere l'accesso allo sport alle persone con disabilità. Si tratta di cambiare il paradigma: mettere al centro la persona, con la sua unicità, e riformulare le politiche sportive in modo realmente universale. Pancalli ha già dimostrato di saperlo fare. Il suo operato ha avuto ricadute concrete: ha formato generazioni di dirigenti, ha dialogato con il mondo della scuola, ha coinvolto la sanità, ha lavorato con i territori. Tutto questo senza mai perdere di vista la visione generale, quella che guarda al sistema sportivo italiano come a un grande motore di trasformazione sociale.

Una candidatura che unisce

La candidatura di Luca Pancalli è anche **una candidatura che unisce mondi spesso frammentati: sport olimpico e paralimpico, scuola e territorio, istituzioni e terzo settore, diritti civili e performance atletica.**

Il suo profilo è garanzia di equilibrio, capacità di mediazione, autorevolezza nazionale e internazionale. Il suo stile di leadership è basato sull'ascolto, sulla concretezza, sulla competenza.

Come affermava Pierre de Coubertin, fondatore dei Giochi Olimpici moderni, «Lo sport non costruisce il carattere. Lo rivela». E Pancalli, attraverso il suo percorso umano e professionale, ha rivelato con coerenza un carattere fatto di determinazione, etica e servizio al bene comune.

Un appello al mondo politico e sportivo

Alla luce di tutto questo, rivolgiamo un appello forte e chiaro al mondo politico-sportivo italiano, alle istituzioni e ai soggetti che hanno la responsabilità della scelta per il futuro del Coni: è il momento di fare una scelta coraggiosa e lungimirante. Sostenere la candidatura di Luca Pancalli significa restituire allo sport italiano la sua più alta vocazione: **quella di essere motore di crescita culturale, sociale ed economica, nel segno dell'inclusione e della giustizia.**

È il momento di superare ogni barriera, reale o simbolica, e affidare la guida del sistema sportivo a chi ha dimostrato di sapere costruire ponti e abbattere muri. **La credibilità, la visione strategica e l'impegno civile di Luca Pancalli sono oggi risorse preziose, non solo per il mondo dello sport, ma per l'intero Paese.**

Per questo, la Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e Famiglie sostiene con determinazione questa candidatura. Con l'auspicio che il Coni possa aprire una nuova fase della sua storia, sotto la guida di una figura che ha fatto della promozione dei diritti e dell'inclusione la propria missione quotidiana.



Prospettive. Chi protegge oggi i beni comuni? Serve un governo della cura condivisa

Vittorio Pelligra venerdì 11 aprile 2025

Serve una governance planetaria, dove le voci dei popoli indigeni, dei giovani, delle comunità locali abbiano spazio. Servono istituzioni coraggiose che sappiano dire no allo sfruttamento selvaggio

C'era un tempo in cui la **globalizzazione sembrava un destino ineludibile**. Le sorti magnifiche e progressive. C'era chi definiva "la fine della storia" la vittoria della coppia capitalismo e democrazia rispetto a tutti i modelli alternativi. Le merci attraversavano i continenti, le persone inseguivano sogni oltreconfine, e la cooperazione internazionale pareva, almeno in teoria, la via maestra per affrontare le sfide comuni. Poi è arrivata l'**era delle "policrisi"**: quella finanziaria del 2008, quella ambientale, la pandemia, le migrazioni, i conflitti armati ed ora una guerra commerciale globale. Il meccanismo si è inceppato. La cooperazione multilaterale viene subitaneamente sostituita dalla concorrenza strategica. Le prospettive sono molteplici e le possibili conseguenze davvero imprevedibili.

Vorrei qui, però, provare ad esplorare questo scenario adottando un punto visuale inusuale: quello dei **beni comuni, dei commons**; quei beni condivisi che non sono né pubblici né privati, ma custoditi attraverso gli sforzi collettivi di comunità che cooperano.

Durante la pandemia, in particolare, milioni di persone hanno scoperto quanto fosse essenziale ciò che prima era invisibile: la salute pubblica. Ma a fianco

c'era l'aria pulita, l'acqua sicura, la partecipazione democratica, il paesaggio, la fiducia nelle istituzioni.

Avevamo scoperto il valore della **cura condivisa**: reti di solidarietà, orti urbani, piattaforme di mutuo aiuto. Piccoli esempi di commons che, in mezzo al caos, offrivano respiro.

Poi ci sono i **global commons** – l'atmosfera, gli oceani, la biodiversità, i dati, il cyberspazio – e questi non possono essere difesi a colpi di confini, perché i beni comuni globali hanno bisogno di istituzioni e politiche che si basano sulla fiducia e il rispetto a livello globale. Non serve privatizzare, statalizzare, regolamentare. Quando il presidente Trump ha annunciato, durante il suo incongruo “liberation day”, l'imposizione di dazi a livello mondiale, il messaggio è stato chiaro: “America First”. La cooperazione basata sulla fiducia cede il passo alla competizione e alla diffidenza tra potenze. Siamo ad un “liberi tutti” dove ogni Paese è incoraggiato a giocare solo per sé nonostante l'esperienza, anche la più recente, ci abbia ormai insegnato che nessuno si salva da solo.

Da tempo ci si interroga su come gestire i commons, risorse che sono vitali, da cui sempre più dipenderà la qualità della nostra vita. Per molto tempo si è creduto che solo lo Stato o il mercato potessero farlo. Poi è arrivata Elinor Ostrom, con i suoi studi sulle comunità che gestiscono risorse naturali in modo efficace, senza bisogno di gerarchie o incentivi monetari. Nel suo *Governing the Commons* scriveva che «né lo Stato né il mercato hanno un successo uniforme nel consentire agli individui di sostenere un uso produttivo a lungo termine dei sistemi di risorse naturali – e concludeva affermando che – non c'è motivo di credere che i burocrati e i politici, per quanto dotati di buone intenzioni, siano più bravi a gestire i commons di quanto non lo siano le persone sul posto».

Sono le comunità, quando messe in condizione di cooperare e decidere insieme, a essere le migliori custodi delle risorse di cui vivono. Questo vale per un bosco in Nepal, ma anche per una rete energetica cooperativa in Germania, per i pascoli montani del Trentino o per una piattaforma digitale autogestita a livello globale. I beni comuni non sono solo risorse, sono sistemi viventi creati e protetti attraverso le pratiche sociali del commoning, del vivere, produrre, preservare e beneficiare comunitariamente. Il bene comune non è semplicemente l'acqua o una rete wi-fi condivisa. È la relazione tra le persone e quella risorsa. È l'atto continuo del commoning, della gestione collettiva, della cura reciproca. Non è un oggetto, è un processo. Ma quando questo processo non viene riconosciuto, rischia di essere distrutto.

È quello che accade ogni giorno quando il suolo fertile viene venduto alle multinazionali, quando le foreste diventano zone estrattive, quando i dati personali vengono trattati come merce.

E non ci sono solo i beni comuni locali – fiducia, dibattito pubblico, paesaggio, conoscenza – ci sono anche i global commons: l’atmosfera, il cyberspazio, gli oceani, la biodiversità. Risorse che travalicano i confini, risorse essenziali per la sopravvivenza collettiva.

Ma chi li protegge oggi? Il cyberspazio si sta chiudendo in spazi recintati dove pochi gate-keeper esercitano poteri monopolistici. Lo spazio extra-atmosferico che viene privatizzato. Le grandi piattaforme digitali che fanno tutto di noi e detengono poteri che superano quelli di molti Stati. Laddove servirebbero strutture di cooperazione planetaria, vediamo solo frammentazione ed egoismi particolaristici. Ma davvero la cooperazione internazionale è stata soltanto un’illusione? Il sogno dell’Europa? Delle Nazioni Unite? Solo ingenua utopia? L’impressione è che l’utopia vera non sia tanto quella di colui capace di immaginare un mondo più unito, ma quella, invece, di chi crede che si possa andare avanti in questo modo.

Il messaggio profondo che ci viene dallo studio dei beni comuni è quello che ci spinge a immaginare istituzioni che partano dalla collaborazione e non dal dominio. In questa visione, i commons non sono l’eccezione, ma il cuore di un nuovo paradigma sociale, ecologico, economico. Un mondo in cui l’acqua non è solo un bene da privatizzare, ma un diritto da custodire insieme. Un mondo dove i dati non sono proprietà di pochi, ma infrastrutture comuni. Dove l’energia viene prodotta e condivisa da comunità locali e partecipative.

Serve un nuovo linguaggio e una nuova architettura politica. Serve una **governance planetaria, dove anche le voci dei popoli indigeni, dei giovani, delle comunità locali abbiano spazio ed influenza.** Servono istituzioni coraggiose che sappiano dire no allo sfruttamento privato selvaggio e sì alla cura condivisa. In un mondo che si spezza, la gestione collettiva dei beni comuni non è un lusso. È una necessità. È il filo rosso che può ricucire le fratture dell’economia, della politica e della natura. Possiamo scegliere se continuare sulla strada della frammentazione e della rivalità, o aprire nuovi spazi di co-creazione, cura e responsabilità condivisa. La politica dei commons non promette la salvezza, non garantisce stabilità. Costruisce speranza.

© Riproduzione riservata

Calcio e scommesse, di nuovo: indagati anche giocatori di Serie A

Coinvolti nell'inchiesta della Procura di Milano anche Florenzi, Zaniolo, Perin, McKennie, Paredes e Di Maria. Rischiano una multa lieve, ma potrebbe intervenire la giustizia sportiva

Pubblicato: 11-04-2025 11:08

Ultimo aggiornamento: 11-04-2025 11:15

Autore: Redazione

ROMA – Un milione e mezzo di euro sequestrati, cinque richieste di domiciliari, una dozzina di calciatori indagati. La Procura di Milano scopercchia – di nuovo – un giro di scommesse illegali che, tra dicembre 2021 e ottobre 2023, ha coinvolto nomi noti della Serie A. A innescare tutto i cellulari sequestrati a Sandro Tonali e Nicolò Fagioli, già squalificati dalla giustizia sportiva.

Secondo le indagini, i calciatori scommettevano su piattaforme illegali gestite da Tommaso De Giacomo e Patrick Frizzera. I debiti venivano poi “ripuliti” con l’acquisto fittizio di orologi di lusso presso la gioielleria milanese Elysium Group, usata come banca occulta. I bonifici risultavano regolari, ma gli orologi restavano in negozio. Tra gli indagati anche i tre amministratori dell’oreficeria, per riciclaggio.

Tonali e Fagioli ora rischiano anche penalmente per aver usato e promosso siti di scommesse vietati. Con loro, circa venti altri calciatori — tra cui Florenzi, Zaniolo, Perin, McKennie, Paredes e Di Maria — sono indagati per aver partecipato a poker illegale su piattaforme non autorizzate. La sanzione penale è lieve (250 euro con oblazione), ma potrebbe scattare il procedimento sportivo.

Dalle chat emerge che Tonali avrebbe collaborato di più con gli inquirenti rispetto a Fagioli, che avrebbe negato il proprio ruolo di “procacciatore”, smentito però dai messaggi trovati nei telefoni.

Il sequestro- spiega una nota- riguarda un totale oltre il milione e mezzo di euro (1.533.753,00) e le accuse vanno dall’esercizio abusivo di attività di gioco e scommesse, al riciclaggio e responsabilità amministrativa degli enti. I cinque indagati sono ai domiciliari in attesa dell’interrogatorio di garanzia del gip. Le scommesse venivano effettuate attraverso piattaforme online non autorizzate, le

perdite pagate con finte vendite di orologi e monili di lusso che “costituivano unicamente la causale per il bonifico emesso dagli scommettitori a saldo del debito contratto”. I pagamenti, per coprire ancora meglio gli scommettitori, avvenivano attraverso prestanome che mettevano a disposizione le proprie carte PostePay, account Revolut e conti correnti, su cui sono circolati non meno di 300.000 euro, mentre gli investigatori della Guardia di Finanza sono anche riusciti a ricostruire circa 400.000 euro riscossi in contanti.

Alcuni scommettitori, in cambio di bonus, ovvero di una riduzione del proprio debito di gioco, diffondevano e pubblicizzavano le piattaforme illegali nei confronti di altri soggetti, facilitando così l'apertura e il caricamento di sempre nuovi conti di gioco.



Giornata Mondiale 11 aprile

Parkinson: lo sport è una terapia complementare

Protegge dallo sviluppo della malattia e può portare a una sua regressione e a una migliore gestione dei sintomi. L'attività fisica non agisce solo sul sintomo ma sulla persona. Al bisogno crescente di iniziative per i pazienti risponde il volontariato e l'associazionismo, ma andrebbe aiutato dalle istituzioni. Lo spiega Nicola Modugno, direttore del centro Parkinson e disturbi del movimento dell'Irccs Neuromed di Pozzilli

di Nicla Panciera

Praticare attività fisica con regolarità, per una persona con il Parkinson, significa riuscire a gestire meglio i sintomi della malattia e rallentarne la progressione, anche quando la si inizia a praticare a distanza di anni dalla diagnosi. Inoltre, secondo un numero crescente di studi, la pratica costante addirittura abbassa il rischio di sviluppare la malattia, in quanto c'è un'associazione tra l'attività fisica complessivamente praticata e la comparsa di Parkinson. Delle mille relazioni benefiche tra sport e Parkinson si torna a parlare oggi, in occasione della **Giornata mondiale dedicata a questa malattia**, l'11 aprile, data di nascita del dottor Parkinson, promossa in Italia da **Fondazione Limpe per il Parkinson**.

Perché funziona?

Lo studio delle basi neurofisiologiche degli effetti dello sport ha mostrato che esso favorisce la neuroprotezione, attraverso la produzione di sostanze neurotrofiche. «L'attività fisica, che non è la riabilitazione, è un'attività che consideriamo una vera e propria **terapia complementare**. Inoltre, essa agisce

non solo sul sintomo ma sulla **persona**, attraverso l'**apprendimento** richiesto dall'esercizio di una qualunque attività fisica». Ciò aiuta i pazienti attraverso una **rieducazione al proprio corpo** ad acquisire autoconsapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. La riabilitazione si svolge in palestra, mentre «l'attività fisica preferibilmente in un ambiente all'aperto e ciò **stimola la capacità di adattamento alla vita, quindi la resilienza**» ci spiega **Nicola Modugno, direttore del centro Parkison e disturbi del movimento dell'Irccs Neuromed di Pozzilli**. Anche di questo parlerà oggi al **convegno** di scienze motorie dell'Università di Chieti per la presentazione del progetto "Move on up" e questa sera nel corso del **webinar** dedicato alla **Giornata mondiale e organizzato da Fondazione Limpe**.

Davvero poco è precluso

Modugno è fondatore di **Parkinzone Aps**, una delle prime realtà del paese a occuparsi di benessere psicofisico delle persone con Parkinson organizzando attività teatrali e culturali ma anche sportive, con iniziative varie e camp vacanze, praticamente in ogni ambiente outdoor, dal mare al lago alla montagna, proponendo sci, trekking, canoa, rafting, vela, surf, sup, wing sup, nuoto, Tai chi, yoga, pilates, Feldenkrais, ponte tibetano, ping pong, arrampicata su alberi, arrampicata sportivo, danza e biodanza. Davvero poco è precluso alla persona con Parkinson. «**Sono tutte attività efficaci anche sui sintomi, ma non solo**» precisa il neurologo, che cita le molte evidenze. Ad esempio, «sappiamo che il Nordic Walking riduce del 90% le cadute nel Parkinson, aspetto sul quale in alcuni casi il trattamento farmacologico può non aiutare o può peggiorare. Per questo è necessario **creare nuovi automatismi, attraverso la pratica dell'attività fisica**».

Nessun sostegno al volontariato

L'importanza del terzo settore e dell'associazionismo è sotto gli occhi di tutti, anche alla luce del crescente bisogno di questo tipo di attività, conseguente al progressivo anticipo dell'età della diagnosi. **Il Parkinson non è più una malattia della terza età**, entra nella vita delle persone sempre prima ed è necessario imparare a gestirlo. «Quello degli spazi non è problema. Gli spazi aperti sono la nostra palestra, come anche i parchi cittadini oppure i musei, che sono ben lieti di aprire le proprie porte» puntualizza Modugno che sottolinea **la mancanza di sostegno istituzionale, di finanziamenti, di formazione degli operatori delle associazioni** che in modo del tutto volontario svolgono queste preziose attività. Dove la presenza del neurologo è fondamentale ma, anche lì, non c'è alcun riconoscimento dello svolgimento da parte dei clinici di queste attività in un setting non ambulatoriale-ospedaliero.

Direzione umanizzazione

«**Gli sportivi che partecipano ai camp estivi, ci accolgono, regalano sorrisi e allegria**. Tutti sono fantastici e le persone sono felici» racconta Modugno. «Un simile approccio alla malattia, anche da parte dei clinici, sarà forse troppo lungimirante, ci vorrà forse del tempo, ma sono convinto che sia quello di cui abbiamo bisogno». Anche per aiutare a vivere con l'incertezza di una malattia neurodegenerativa come il Parkinson che progredisce, magari anche lentamente, ma non si arresta.

La campagna social

In occasione della giornata mondiale, Fondazione Limpe promuove una doppia iniziativa per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del movimento per le persone con Parkinson. Da un lato, lancia la challenge social **#UnPassoControllParkinson**, **challenge** invita chiunque a camminare per 30 secondi, anche sul posto o in casa, a fotografarsi o riprendersi durante il gesto e a pubblicare il contenuto sui propri canali social, taggando **@fondazioneelimpe** e utilizzando l'hashtag **#UnPassoControllParkinson**. Ogni partecipante è quindi invitato a nominare tre amici affinché anche loro possano unirsi alla sfida.

L'evento del 12 settembre

Si aprono ufficialmente le iscrizioni a Parkithlon2025, il triathlon non competitivo dedicato a persone con Parkinson, medici e caregiver, che si terrà il prossimo **12 settembre sulla Costa dei Trabocchi**, in Abruzzo. Si tratta di una staffetta ***Super Sprint Triathlon*** – con prove di **nuoto, ciclismo e camminata veloce** – adattate e coinvolgenti per tutti i partecipanti. L'evento di settembre rappresenta così il momento conclusivo di un percorso che include anche tappe preparatorie in diverse città italiane, con l'**obiettivo di costruire una rete di storie e testimonianze che uniscono sport, inclusione e sensibilizzazione**.

la Repubblica

Los Angeles 2028, per la prima volta nella storia più donne che uomini alle Olimpiadi

di [Fulvio Bianchi](#)

10 Aprile 2025

Clamoroso al Cio: dopo il trionfo dell'ex campionessa africana di nuoto Kirsty Coventry, prima donna a diventare presidente in 130 anni, ecco la seconda svolta. A Los Angeles 2028, fra tre anni, ci saranno per la prima volta nella storia olimpica più donne che uomini: la quota complessiva di atleti sarà la stessa di quella di Parigi 2024, cioè 10.500, ma con 5.333 atlete e 5.167 atleti. Una autentica parità di genere. Gli sport aggiuntivi (dal cricket al flag football) includono 322 atlete e 376 atleti. Inoltre, sei eventi misti sono stati aggiunti al programma. Su 351 eventi, 161 sono femminili, 165 maschili e 25 misti. Questa pietra miliare senza precedenti per la parità di genere è stata evidenziata dalla decisione del consiglio direttivo del Cio di invertire le quote per le squadre di calcio maschile e femminile. Tradizionalmente, ci sono state sinora 16 squadre maschili e 12 femminili, ma a Los Angeles la situazione sarà invertita, con 16 squadre femminili e 12 maschili. "Questo riflette la crescita del calcio femminile in tutto il mondo. È una delle forme di sport più popolari e in più rapida crescita al mondo", ha affermato McConnell. "Abbiamo assistito a una crescita incredibile nella partecipazione femminile agli sport di squadra, nonché alla popolarità e alla visibilità degli sport di squadra femminili, con il calcio femminile che si è imposto come leader assoluto in questo senso". Speriamo ci possano essere anche le azzurre che sinora non si sono mai qualificate per i Giochi. McConnell ha illustrato inoltre le numerose novità previste dal programma olimpico: un evento composto da squadre miste di tiro con l'arco; una gara a squadre miste di tennistavolo; una gara di ginnastica artistica a squadre miste; un evento di golf a squadre miste; staffetta mista 4x100 di atletica leggera; gare 50 metri dorso, farfalla, rana per entrambi i sessi. Inoltre, la quota di pallanuoto femminile aumenterà da 10 a 12 squadre per garantire la piena parità di genere e allinearsi al numero di squadre maschili. La boxe, che il Cio ha appena confermato nel programma olimpico, avrà sette eventi

femminili e sette maschili, dopo l'aggiunta di un evento femminile. Altre novità includono l'aumento a 32 squadre della gara di basket tre contro tre dopo il successo di Parigi e tre eventi di canottaggio costiero nel programma olimpico di Los Angeles 28: un evento individuale maschile, uno individuale femminile e uno evento misto. Il programma di marcia è stato confermato con due eventi individuali ma senza la staffetta mista che era prevista a Parigi, mentre la quota del pentathlon moderno sarà ridotta. Ma, come detto, la novità più clamorosa è il sorpasso delle atlete sugli atleti. Le prime Olimpiadi dell'era moderna, Atene 1896, avevano visto la partecipazione di 246 uomini, zero donne. Anche a Parigi 1900 non c'erano donne. A St.Louis 1904 le prime ragazze, 6, contro 625 uomini. Ora la rivoluzione. Un lungo cammino per lo sport femminile: ora si aspettano più donne anche in campo dirigenziale, anche in Italia.

Malagò: "Gli extracosti di Milano-Cortina? Non possiamo commentare"

"Siamo nel rush finale per ciò che riguarda ovviamente gli aspetti legati a tematiche di budget e, come in tutte le situazioni, bisogna trovare la quadra. Ma credo che ci sia un po' di confusione su questa tematica degli extracosti": lo ha detto il presidente del Coni e della Fondazione olimpica, Giovanni Malagò, intervenuto durante l'evento 'Il Foglio a San Siro'. "Una cosa è quella che può riguardare gli impianti che sono considerazioni su chi ha vinto gli appalti e chi sta realizzando le opere - ha aggiunto -. Visto che ne hanno parlato anche recentemente il sindaco Sala e il presidente della Regione Fontana, su questo noi non siamo autorizzati a dire nulla perché non ci interessa. Un'altra cosa sono quelle che ovviamente sono dinamiche all'interno del Comitato, ed è giusto che adesso se ne parli in Consiglio. Sui lavori di Milano-Cortina abbiamo guadagnato moltissimo rispetto al tempo perduto, ma ci sono ancora moltissime cose da fare. Comunque siamo perfettamente sul pezzo. L'Italia è un Paese che ha il difetto di saper pianificare poco: anche se ha l'intenzione di programmare poi, per una serie di motivi, perde il vantaggio dell'idea e la concretezza di realizzarle. Scattano mille alibi, e molti sono di carattere politico. E' più complicato, siamo partiti con una governance e un ad, poi ci siamo trovati con un'altra governance e un ad diverso. Ci siamo affettuosamente complicati le cose".

Abodi, Barbaro e De Siervo al meeting di Sportcity

Nel 2023 a Salsomaggiore Terme, venne firmata la dichiarazione d'intenti per la sportivizzazione delle città. Nel 2024 a Pietrasanta, nacque l'idea della 'Repubblica del Movimento'. Per la terza edizione dello Sportcity Meeting, da domani 11 aprile sino al 14 aprile, ad Assisi e Spello, si inaugura il nuovo format. "Saranno tre giorni di esperienza totale – afferma Fabio Pagliara, presidente di Fondazione Sportcity - Nessun protagonismo, perché non saranno i qualificati relatori a tenere il filo conduttore ma per la prima volta in un meeting sul tema avverrà uno scambio alla pari con i partecipanti. Inoltre non ci saranno solo occasioni di dibattito, ma l'esperienza sarà integrata con visite culturali, spettacoli, narrazione di storie di successo, appuntamenti di pratica sportiva per tutti, esperienze dal vivo per la città". Il meeting che vedrà la partecipazione, tra gli altri, del Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, del Sottosegretario al MASE con delega allo Sport Claudio Barbaro e del Sottosegretario al Ministero dell'Interno Enrico Prisco, dell'onorevole Pd) Mauro Berruto, del senatore (Fratelli d'Italia) Paolo Marcheschi, del vice presidente Anci Roberto Pella, dell'ad della Lega Serie A Luigi De Siervo.

Nel 2024 arrestati 115 ultrà e denunciati 1721

Le Squadre Tifoserie delle Digos, operative presso ogni questura, hanno tra i compiti principali il monitoraggio del fenomeno ultrà italiano (con particolare riferimento alle infiltrazioni politiche estremiste) e la repressione dei comportamenti violenti durante le manifestazioni sportive. Nel 2024, queste unità operative hanno arrestato 115 supporter e ne hanno denunciati in stato di libertà 1.721. Numerosi sono stati i sequestri di materiale pericoloso. È quanto emerge dal report dell'attività presentato in occasione delle celebrazioni per i 173 anni dalla fondazione della Polizia.

Lotta alla pirateria, solo 50 euro di multa...

"La pirateria è un problema oggettivo. La Lega si sta muovendo molto nei confronti non solo più di chi manda il segnale ma anche verso gli utenti, quindi sono già pronte 5.000

multe a soggetti individuati e verranno adesso sanzionati. Non è una grande multa, purtroppo sono solo 50 euro, però sulla recidiva poi si può arrivare fino a 5 mila euro, pesante, ma vorremmo incidere con la Guardia di Finanza sulla reputazione di chi prende questa multa per cui facendoli andare a ritirare questa multa alla Guardia di Finanza": lo ha detto il presidente della Lega Serie A Ezio Simonelli, intervenuto durante l'evento "Il Foglio a San Siro. "A me piacerebbe anche la collaborazione delle società e fare una campagna di sensibilizzazione. Io vorrei che questa cosa fosse percepita come un reato, perché da molte persone non viene percepito così ma come una furbizia. Su questo se le squadre mi aiuteranno mi piacerebbe una campagna tipo 'avrei voluto comprare un centravanti ma se tutti avessero fatto l'abbonamento forse l'avrei acquistato', vorrei lanciare qualcosa di questo tipo".

Pancalli: "Coni? Nessuna promessa, sono uomo di sport"

"Cosa prometto con la candidatura alla presidenza del Coni? Non posso promettere nulla. Ho vissuto la mia vita nello sport e per lo sport. Posso essere solo quello che sono. Amo programmare, puntare ad obiettivi come essere atleta insegna. Non ho mai creduto in uomini soli al comando. Perché personalizzare è un limite": lo dice Luca Pancalli. E su chi dice che la sua candidatura sia politica, il n.1 del Cip replica così: "Se il mio lavoro è stato apprezzato dalla politica è positivo. Col dialogo si avvicinano le parti e si trovano le soluzioni. Godere dell'apprezzamento parlamentare è motivo di orgoglio e responsabilità. Ci saranno altre candidature, l'impressione è quella".



Salute & Alimentazione
Sport & Fitness

Ciclismo, il Pays de la Loire Tour donne per la prima volta avrà lo stesso percorso degli uomini (un enorme passo in avanti!)

Rebecca Manzi

Pubblicato il 10/04/2025

Le stesse strade del maschile anche per il femminile: è rivoluzione al Pays de la Loire Tour Féminin. Qualcosa che le cicliste aspettavano da tempo

Per la prima volta il **Pays de la Loire Tour Féminin** seguirà lo stesso identico percorso **della versione maschile**. Una notizia che può sembrare tecnica, quasi un dettaglio, ma che in realtà rappresenta un **piccolo grande passo nella lunga marcia per l'equità** nel mondo del ciclismo.

Le atlete del tour femminile affronteranno le stesse tappe, le stesse salite, le stesse difficoltà e – finalmente – riceveranno lo stesso palcoscenico. Finora, infatti, le versioni femminili delle corse ciclistiche sono state spesso **relegate a circuiti ridotti, percorsi semplificati o eventi collaterali**.

Il messaggio, più o meno esplicito, era che le donne **non potessero o non dovessero** affrontare lo stesso livello di sfida. Il *Pays de la Loire Tour 2025* ribalta questo paradigma: le cicliste correranno sulle stesse strade dei colleghi uomini, tappa per tappa, chilometro dopo chilometro.

Un movimento ciclistico che merita spazi più equi

È un riconoscimento importante, non solo simbolico. Perché usare lo stesso tracciato significa pari visibilità, pari difficoltà tecnica, **pari opportunità di dimostrare il proprio valore atletico**. E significa anche poter comparare realmente le prestazioni, valorizzando la competizione femminile agli occhi del grande pubblico. Un segnale concreto di rispetto e fiducia nel movimento ciclistico femminile, che **da anni chiede e merita spazi più equi**.

Il ciclismo femminile sta vivendo una fase di crescita entusiasmante. **Sempre più squadre, più sponsor, più attenzione mediatica**. Ma per consolidare questa crescita servono scelte coraggiose, come quella presa dagli organizzatori del *Pays de la Loire Tour*. Offrire alle atlete la stessa scena, gli stessi percorsi, le stesse condizioni: è qui che si gioca la vera parità.

Le tappe saranno impegnative, con salite selettive e lunghi tratti di pianura dove contano strategia e lavoro di squadra. Ma soprattutto **saranno uno spettacolo**. Perché chi ama il ciclismo sa riconoscere il talento e la grinta, a prescindere dal genere.

In un mondo sportivo che ancora fatica a garantire pari dignità, eventi come questo fanno la differenza. E non si tratta solo di sport: si tratta di cultura, di immaginario, di futuro. Se vogliamo che sempre più ragazze sognino la maglia gialla del Tour de France o quella rosa del nostro Giro d'Italia, dobbiamo mostrarle che **quelle strade sono anche le loro**. E oggi, nel cuore della Loira, questo sogno è un po' più vicino.



Apiceeuropa.eu

Rapporto PE 2024: diritti umani e democrazia in declino ovunque

Da **Pietro Pulvirenti** -

11 Aprile 2025

Mercoledì tre aprile il Parlamento ha pubblicato il report annuale sulla democrazia e i diritti umani nel mondo, ponendo particolare attenzione sulle ascese degli autoritarismi, dei totalitarismi e dei populismi.

In particolare, gli Eurodeputati condannano l'indebolimento delle istituzioni e delle procedure democratiche, i frequenti attacchi politici alle istituzioni internazionali e la censura, ribadendo al contempo il loro sostegno alla Corte Internazionale di Giustizia e alla Corte Penale Internazionale.

È stato anche sottolineato come l'intelligenza Artificiale ponga la democrazia e i diritti umani sotto minaccia se non regolamentata, e come anche Internet possa essere utilizzato per minare le libertà politiche e l'integrità delle elezioni.

La relazione sottolinea anche l'importanza di proteggere i diritti delle donne, il cui rispetto è in declino, soprattutto nelle zone teatro di conflitti.

La relatrice Isabel Wiesler-Lima ha dichiarato: *" Il nostro mondo sta entrando in una nuova era, nella quale il ruolo della legge e i diritti umani sono costantemente sotto attacco. L'Europa deve schierarsi e riaffermare questi valori, centrali per un mondo costruito sulla giustizia e sul rispetto. Il Parlamento non smetterà mai di denunciare questi abusi e farà di tutto per supportare chi lotta per proteggere la democrazia. La relazione che abbiamo votato oggi riassume la situazione della democrazia e dei diritti umani, chiarendo i mezzi di cui già disponiamo e delinea le nuove misure da attuare".*



Uisp Atletica Siena: Meeting della Liberazione 2025

Di **Redazione** -

10 Aprile 2025

Inizia il conto alla rovescia per la nuova edizione del Meeting della Liberazione

Dopo una stagione invernale positiva, ricca di buone prestazioni e successi dei suoi giovani, l'**Uisp Atletica Siena** è al lavoro per l'organizzazione del Meeting della Liberazione che si **svolgerà** al Campo Scuola Renzo Corsi di viale Avignone come sempre il 25 Aprile.

Con tre decenni di vita alle spalle, il **Meeting della Liberazione** è ormai un classico del panorama dell'atletica leggera toscana, per molti atleti l'evento di apertura della stagione estiva, con un programma gare che al mattino vede impegnate le categorie promozionali (ovvero i giovani fino agli under 16), mentre al pomeriggio scendono in pista e nelle pedane le categorie agonistiche (dagli allievi/under 18 in poi).

“Siamo estremamente orgogliosi di portare avanti dagli anni novanta questa **manifestazione**, singolare nel suo genere, che unisce tutte le categorie dell’atletica leggera e che ha visto nel corso del tempo transitare dal Campo Scuola Renzo Corsi anche delle eccellenze dell’atletica leggera Italiana – queste le parole di **Matteo Bocci**, presidente dell’Uisp Atletica Siena – Quest’anno siamo lieti di annunciare che la manifestazione godrà del patrocinio dell’**Amministrazione Comunale di Siena**, mentre l’ingresso tra i sostenitori di Estra, permetterà di alzare gli standard della manifestazione”.

Quest’anno il Meeting della Liberazione godrà infatti anche del supporto di **Estra**, azienda leader nel settore dell’energia, che da anni sostiene e sponsorizza molte iniziative sportive.

“Il Meeting della Liberazione – ha dichiarato il Presidente di Estra, **Francesco Macrì** – è un appuntamento simbolico che unisce sport e memoria, offrendo ai giovani atleti un’importante occasione di crescita e competizione. Siamo orgogliosi di sostenere questa manifestazione e l’UISP Atletica Siena, che promuove i valori di libertà, impegno e aggregazione. Per Estra, investire nello sport significa investire nel futuro delle comunità e nelle nuove generazioni.”



San Benedetto, ecco il campionato regionale **Uisp** di pattinaggio artistico a rotelle

di Sandro Benigni

L'organizzazione della manifestazione è curata dai Diavoli Verde Rosa

Si svolgerà sabato e domenica prossimi al Palasport “Bernardo Specca” di San Benedetto il campionato regionale Uisp di pattinaggio artistico a rotelle delle specialità Free skating, coppie artistico e Solo dance, con la presenza di ben 150 atleti tra campioni nazionali e giovanissimi esordienti. L'evento è organizzato dai Diavoli Verde Rosa e si svolgerà sabato dalle ore 14.30 e domenica dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30, con entrambe le giornate a ingresso gratuito. Prenderanno parte alle gare alcuni atleti di rilievo nazionale, come il sambenedettese Kevin Bovara, (nella foto) punta di diamante della Diavoli Verde Rosa, attualmente al primo posto del ranking nazionale della categoria Seniores. In totale, scenderanno in pista 150 atleti provenienti da venti società di tutte le Marche, in uno scenario uguale a quello delle principali gare federali nazionali e internazionali. Il tecnico Ivan Bovara ha poi annunciato che nel fine settimana del 3-4 maggio, il palazzetto sambenedettese ospiterà la seconda e ultima tappa del campionato interregionale federale (Marche e Abruzzo) della specialità Free Skating, che decreterà i campioni regionali 2025, che accederanno alle successive fasi nazionali. Alla presentazione dell'evento hanno preso parte l'assessore comunale allo sport, Cinzia Campanelli, il direttore sportivo della Diavoli Verde Rosa, Ivan Bovara, il vice presidente regionale dell'Uisp e presidente territoriale dell'Uisp Ascoli Piceno, Daniel Ficcadenti, insieme a Elio Costantini e la responsabile territoriale del settore pattinaggio di Ascoli Piceno e allenatrice della Roller Cento, Sara Straccia.

La Nuova Riviera

Pattinaggio artistico a rotelle, nel weekend a San Benedetto il campionato regionale Uisp

Scenderanno in pista ben 150 atleti in rappresentanza di venti società. Si inizierà sabato pomeriggio alle 14.30

Pubblicato il 10 Aprile 2025

SAN BENEDETTO DEL TRONTO. Il 12 e 13 aprile si svolgerà a San Benedetto del Tronto il Campionato Regionale **Uisp** di Pattinaggio Artistico a Rotelle delle specialità Free Skating, Coppie Artistico e Solo Dance.

Dopo il successo organizzativo e di risultati del 29 e 30 marzo con i Campionati Federali Regionali e Interprovinciali la Diavoli Verde Rosa è stata scelta dal Presidente Comitato Regionale Marche della Uisp, Rodolfo Annibalini, per organizzare il Campionato Regionale Uisp di Pattinaggio Artistico a Rotelle con il patrocinio dell'amministrazione comunale e con il contributo del Comitato Territoriale Uisp di Ascoli Piceno.

Scenderanno in pista ben 150 atleti in rappresentanza di venti società. Si inizierà sabato pomeriggio alle 14.30.

Le gare riprenderanno domenica 13 aprile dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30.

L'ingresso è gratuito.

A questo evento parteciperanno atleti azzurri che hanno fatto gare internazionali. Tra i Campioni da ammirare ci sarà anche Kevin Bovara, punta di diamante della Diavoli Verde Rosa, che proprio la scorsa settimana ha stabilito il suo personal best nella categoria Seniores totalizzando 196,94 punti ed attualmente è al primo posto nel ranking nazionale.

Il tecnico della Diavoli Verde Rosa, Ivan Bovara, che coordinerà anche lo staff organizzativo, assicura che lo scenario con il quale gli atleti gareggeranno sarà quello delle grandi occasioni come nelle gare nazionali e internazionali.

Real Villasanta sorprende Agrate Rondeau Cafè: vittoria 2-1 nel campionato Uisp

Il Real Villasanta vince 2-1 contro l'Agrate Rondeau Cafè, mentre la Leoni Arcore allunga in testa al campionato **Uisp**.

di SERGIO GIANNI

11 aprile 2025

Il colpo a sorpresa della 22sima giornata lo piazza il Real Villasanta, protagonista di un'incursione vittoriosa per 2 -1 sul campo dell'Agrate Rondeau Cafè. Lo stop interno rischia di costare caro alla vicecapolista del campionato Uisp 2024-2025 - Fase 1 - Girone Monza-Brianza "Martino Cazzaniga". La Leoni Arcore, prima della classe, ha infatti sfruttato la disavventura altrui per riportare a 5 le lunghezze di differenza sulla più immediata tallonatrice. Un allungo conseguenza dell'affermazione per 3-0 a spese dell'Excelsior. A 4 giornate dal termine, la strada sembra dunque essere ora meno accidentata per la compagine arcorese. Quest'ultima, oggi a Milano (ore 21.15, Centro sportivo Pavesi) affronterà oltretutto l'Umbo United, ultima in classifica. Più impegnativo appare l'ostacolo per l'Agrate Rondeau Cafè: la seconda forza del campionato si confronterà domani a Cornate d'Adda (ore 17.15, Centro sportivo comunale), con la Stella Rossa. La 23sima giornata si concluderà martedì 15 aprile con la disputa di due incontri in notturna: alle 20.30 il Concorezzo giocherà ad Arcore con il Gost Standard Bergamo. Alle 21, al campo comunale di Concorezzo, l'Excelsior si troverà di fronte i Gentlemen Monza.

G.G.

© Riproduzione riservata

FORLÌ TODAY

Pallanuoto, campionato Master B **Uisp** Emilia Romagna: Forlì in vetta

Così coach Gennari: "La squadra si è presentata in ottima forma all'appuntamento ed è stato tutto facile, complice anche le diverse assenze nella squadra avversaria"

Stagione oltremodo positiva per la squadra Master di Forlì che con una sola sconfitta si posiziona stabilmente al primo posto del campionato. La squadra si è imposta contro il Faenza Dal primo tempo fino alla fine non c'è stato di fatto nessuna difficoltà per la squadra di casa presentatasi in ottima forma al penultimo appuntamento del campionato prima dei play off. I ragazzi di Gennari non hanno lasciato scampo agli avversari faentini che all'andata avevano creato non poche difficoltà. I master del Forlì vanno a segno con le solite punte Corvini, Bezzi e Cicognani con 5 reti a testa. Le altre reti sono di Guernaccini, Graziani e Liverani. Vanno a segno per i faentini gli esperti Landi e Calderoni. Così coach Gennari: "La squadra si è presentata in ottima forma all'appuntamento ed è stato tutto facile, complice anche le diverse assenze nella squadra avversaria. Da rilevare un ottimo arbitraggio e una partita caratterizzata dal fair play".

--

Pallanuoto, campionato Master B Uisp Emilia Romagna: Forlì in vetta

<https://www.forlityday.it/sport/altro/pallanuoto-campionato-master-b-uisp-emilia-romagna.html>

© ForlìToday

Pallanuoto, campionato Master B **Uisp**

Emilia Romagna: Forlì in vetta

10 Aprile 2025

Stagione oltremodo positiva per la squadra Master di Forlì che con una sola sconfitta si posiziona stabilmente al primo posto del campionato. La squadra si è imposta contro il Faenza Dal primo tempo fino alla fine non c'è stato di fatto nessuna difficoltà per la squadra di casa presentatasi in ottima forma al penultimo appuntamento del campionato prima dei play off. I ragazzi di Gennari non hanno lasciato scampo agli avversari faentini che all'andata avevano creato non poche difficoltà...



Pallanuoto Lucca, impresa under 14: battuto il Siena nello scontro al vertice

Alla piscina dell'Itis Fermi domenica scorsa (6 aprile) i lucchesi hanno superato per 12 a 8 la formazione senese

Continua con decisione il cammino delle **squadre agonistiche del Circolo Nuoto Lucca**, che nel weekend appena trascorso ha messo a segno un'importante vittoria nel campionato regionale **Uisp** **under 14 di pallanuoto**.

Alla piscina dell'Itis Fermi, domenica 6 aprile, i giovani lucchesi hanno superato per 12 a 8 l'ostica formazione del Siena, nello scontro diretto valido per la sesta giornata di campionato. Un match di alta classifica e ad altissima intensità, che ha visto i padroni di casa imporsi con merito su un avversario arrivato a Lucca con dichiarate ambizioni di primato.

La partita si è rivelata una delle più belle ed equilibrate della stagione: grande agonismo, continui capovolgimenti di fronte e portieri messi a dura prova da entrambe le squadre. Il momento chiave del match è stato il terzo tempo, quando il Circolo Nuoto Lucca ha preso il largo portandosi sul 10 a 5, costruendo così il **marginale decisivo per contenere la rimonta senese nel finale**.

Con questa vittoria, i lucchesi restano in vetta alla classifica a punteggio pieno e mettono una seria ipoteca sulla qualificazione ai playoff, in programma nel mese di giugno.

Il prossimo impegno per il Cnl è fissato per questa domenica (13 aprile), quando gli under 16 scenderanno in vasca a Colle Val D'Elsa per affrontare il Valdarno, in un altro scontro al vertice valido per la **quarta giornata del campionato regionale di categoria**.

IL GIUNCO

il quotidiano della **Maremma**

Volley

Pallavolo Grosseto, alle Under 16 “rosse” il derby Uisp contro le “nere”

GROSSETO – Derby in casa Pallavolo Grosseto al PalAzzurri, dove è andata in scena la partita tra le due protagoniste del Campionato provinciale **Uisp** Under 16 rossa e nera. Ad avere la meglio è stato il sestetto rosso, che ha prevalso 3-1 (foto Sansone).

La partita è iniziata in perfetto equilibrio: il primo set è stato ad appannaggio della rossa per 25-20 mentre il secondo della nera per 26-24 (seguito da Giulia Corridori); successivamente il team rosso, seguito per l'occasione da Jolye Tocci, ha messo la quarta e si è aggiudicato il terzo parziale a 12 e il quarto a 20.

“Le ragazze della rossa hanno avuto “più fame” di vincere il derby – ha commentato la società grossetana – e meritatamente se lo sono aggiudicato. Adesso aspettiamo il ritorno e vediamo se le “nere” riusciranno a ribaltare il risultato di ieri. Grazie per le foto a Luca Sansone”.

Redazione

STATO  QUOTIDIANO
L'informazione libera e vera

MANFREDONIA Uisp “Città in danza” Manfredonia. Ecco i giudici della danza sportiva

La manifestazione si terrà al Teatro Lucio Dalla di Manfredonia il prossimo sabato 26 aprile 2025

UISP “CITTÀ IN DANZA” MANFREDONIA:

ECCO I GIUDICI DELLA DANZA SPORTIVA

La manifestazione si terrà al Teatro Lucio Dalla di Manfredonia il prossimo sabato 26 aprile 2025

Sabato 26 aprile 2025, il Teatro Lucio Dalla di Manfredonia si trasformerà in un palcoscenico d'eccezione per la danza sportiva, ospitando la terza edizione del concorso “Città in Danza”, rassegna nazionale delle scuole di danza promossa dalla UISP – Comitato Territoriale Foggia-Manfredonia. Tra le sezioni protagoniste dell'evento, spicca la Danza Sportiva, con una giuria altamente specializzata composta da professionisti riconosciuti a livello nazionale e internazionale: **Giuseppe Rago** – esperto in danze standard e latino americane; **Michela Bove** – professionista nel settore delle danze standard e latino americane; **Luigi Battaglia** – specialista in danze latino americane.

Ricordiamo che il prossimo **lunedì 14 aprile** scadrà il termine per le iscrizioni al concorso “Città in Danza”.

Numerose e di rilievo, inoltre, le borse di studio in palio per i partecipanti!

La manifestazione è un'opportunità importante per giovani danzatori e scuole provenienti da tutta Italia, che avranno la possibilità di mettersi in gioco in un contesto formativo, competitivo e stimolante, dove l'arte del movimento incontra lo spirito sportivo. Nei prossimi giorni seguiranno ulteriori informazioni su altri dettagli della manifestazione. Restate sintonizzati!

Per ulteriori informazioni » **Carmela D'apolito**, Responsabile struttura territoriale d'attività Danza 339.7365320, email: **foggiamanfredonia@uisp.it**

UISP – Dove lo sport incontra l'arte



Uisp Prato calcio a 11, rallentano i Kickers e il Bellini Giacomo prova a riaprire la lotta per il primato

La capolista impatta 1-1 sul campo del Sant'Ippolito, mentre la più diretta inseguitrice si impone 2-0 a Maliseti contro l'Avis Verag Prato Est

Si riapre la corsa al vertice nel campionato di calcio a 11 di **Uisp** Prato al termine delle partite dell'undicesima giornata di ritorno. La capolista Kickers Narnali infatti impatta 1-1 al Nelli di Montemurlo sul campo del Sant'Ippolito e vede ridursi a quattro punti il vantaggio sul Bellini Giacomo Bacchereto, che invece ottiene il bottino pieno a Maliseti sull'Avis Verag Prato Est. Entrando nel dettaglio dei match, la capolista va in vantaggio col solito Sciannamè nel corso del primo tempo, ma poi nella ripresa si fa agguantare da Lombardi per l'1-1 definitivo. Il Bellini invece si impone 2-0. Succede tutto nella ripresa: Gianassi sblocca il risultato, Maresia firma il raddoppio. A chiudere il podio è il Signa 2007 che con 50 punti si ritrova a sette lunghezze dal vertice. I fiorentini al Puskas hanno vita facile per 4-1 sull'Olimpia Prato. Scarselli porta in vantaggio i padroni di casa, Ghianni impatta per l'Olimpia, ma poi nella ripresa il Signa dilaga ancora con Scarselli e poi con Grossi e Vanaria. Scorrendo risultati e classifica il Giusti Stefano Comeana impatta 0-0 col Prato Asd. Di misura invece il Phoenix 2012 espugna il terreno di gioco

del Real Chiesanuova. Bonciolini porta in vantaggio gli ospiti, Vannucci impatta, ma allo scadere Mannucci sigla il gol da tre punti per il Phoenix. Affermazione tennistica per il Tavola 1924 che a Santa Lucia supera 6-3 lo Sporting Prato. Il primo tempo si chiude sul 2-2 con le reti di Gigli, Russo, e la doppietta locale di Carrubba. Nella ripresa Zanobetti, Orlandini, Innocenti e Matteucci regalano i tre punti al Tavola. Per lo Sporting a bersaglio Livi. Detto del turno di riposo del Vergaio 2003, il quadro di giornata si chiude con la vittoria 3-2 della Polisportiva Sant'Andrea a Iolo contro la Polisportiva Il Sogno. Bessi illude gli ospiti, un'autorete e una doppietta di Vijai portano in vantaggio il Sant'Andrea e infine Bocchicchio sigla il 3-2 definitivo.

10 Aprile 2025

Riproduzione vietata

QUOTIDIANOSPORTIVO

Emanuele Labate trionfa al Trofeo La Castellaccia battendo Francesco Bacci

Emanuele Labate del Team Stefan vince il Trofeo La Castellaccia superando Francesco Bacci nella gara di ciclismo amatoriale Uisp.

di ANDREA CAPITANI

11 aprile 2025

Emanuele Labate del Team Stefan beffa in volata **Francesco Bacci**, Domestic Street Racing, e conquista il **'Trofeo La Castellaccia'**, manifestazione di **ciclismo amatoriale Uisp**. Un nuovo successo organizzativo per il **Team Marathon Bike**, che festeggia al meglio le 600 vittorie della sua storia (conquistate pochi giorni prima con Adriano Nocciolini). La manifestazione è stata organizzata con il patrocinio della Provincia, con la collaborazione della Uisp e supportata da Banca Tema e dalla Cantina Vini di Maremma. La corsa si è decisa nel tratto finale che porta a Montemassi, dove Labate è riuscito con un guizzo a precedere Bacci.

"Peccato, ci ho provato ma è andata male", afferma Bacci. "Sono felice per il successo – sorride Labate – e perché la condizione è la migliore possibile proprio nel momento più importante della stagione".

Riccardo Cicognola, Team Alpin Massinelli, protagonista della fuga che ha deciso la gara, si deve accontentare della terza posizione. Domenico Passuello, Cicli Falaschi, conquista la volata del gruppo.

I vincitori di categoria: Matteo Pettorossi, Zero Watt Cicli Montanini, Elite Sport; Labate, M1; Bacci, M2, Cicognola, M3, Passuello, M4, Mariottini, M5, Marchiò, M6; Lorianò Gianni, Team Vallone, M7; Fabio Alberi, Valdarno Regia Congressi, M8.

© Riproduzione riservata



Calcio Uisp: Magnanini e Bambini sono in stato di grazia

La Spezia, 10 aprile 2025 – Spazio alla prima di ritorno per i **Gironi Eccellenza e Promozione** del calcio **Uisp** provinciale. E tutto fila liscio per la capolista **Locanda Alinò** del raggruppamento per lo scudetto, ancora a punteggio pieno, mentre resta soltanto **Leta Scp** in scia, a -4, vista la sconfitta della **Gira Of Chelli** contro la rediviva **Avosa**. Nel Girone Promozione della Lega della Spezia e della Valdimagra, invece, continua la sfida a distanza tra prima (**Sesta Godano**) e seconda (**Real Dlf**). Cade il Bar Cavour contro l'Ms Costruzioni/Ccr Muggiano, che gli insidia la seconda piazza nel **Girone 2**, così il **Veppo**, che vince agevolmente la sua sfida testa-coda col Monti allunga nell'**ottava di ritorno**. Tutto stabile, infine, nel **Girone 3**, dove il Comano è sempre a +1 sull'**Amatori Pallerone (Magnanini ne segna 5, così come Bambini dell'Atletico Tresana)** e la **Loggia** si rialza.

GIRONE ECCELLENZA

Risultati: La Gira O.F. Chelli-Avosa 2-3 (Corvi Dallara L., Pezzoni A.; Coraci M. (2), Meta D.), Realchiappa Progetto Appalti-Locanda Alinò 1-3 (Lorenzi D.; Migliore F. (2), Russo R.), Leta Scp-Aurora Ponteggi 7-3 (Lombardi S. (2), Acerbi E., Cantore B., Corvi N., Del Tufo A., Rossi R.; Cerri S., Ibba A., Stefanelli L.).

Classifica: Locanda Alinò punti 14; Leta 10; La Gira 8; Realchiappa e Avosa 7; Aurora 2; Good Boys -1.

GIRONE PROMOZIONE

Risultati: Sporting Bacco-Saja Srl 5-2 (Daffeh M. (2), Dell'Ovo A. (2), D'Amaro A.; Chierici T. (2)), Ristorante Pin Bon-Sesta Godano 6-7 (Ardovino D., Dadà S., Gorgoglione A., Gravina P., Greco L., Risso A.; Denevi D. (3), Raggi E. (2), Ghiorzo J., Visigalli E.), Pellegrini Gomme-Real Dlf Pizzeria Chiara 2-3 (Cupini L., Greco R.; Carrozzo G., Maggiani S., Musetti A.).

Classifica: Sesta Godano punti 11; Real Dlf 10; Pellegrini 8; Levanto e Pin Bon 6; Sporting Bacco 4; Saja 2.

GIRONE 2

Risultati: Asd La Foce Fuoricampo-Fc Armaneto 8-3 (Cancogni D. (3), Grondona D. (2), Pellegrini A. (2), Bonadies E.; Camilli F. (2), Conca P.), Sarzanello-Dlf/Gmn 6-4 (Conti A., Formicola M., La Terra T., Molinari S., Palumbo M., Pasquali D.; Oliviero V. (2), Battis J., Oliviero A.), Asc Bagnone-Moto Masini 4-3 (Giromini M. (2), Calvo F. (2); Bertagni S., Masini M., Scaduto F.), Delta Del Caprio-Ac Rebocco/Vf Alinò 5-1 (Staghezza D. (3), Menchini S., Venuti M.; Marchini F.), Ms Costruzioni/Ccr Muggiano-Bar Cavour 6-2 (Caldarelli F. (3), Ferrari D. (2), Latino F.; Tonello M. (2)), Pizz. La Ciassetta Aut. Cassan-Bar Ravenna 1-3 (Piva D.; Macera F., Mauro F., Sartini D.), Monti-Asd Veppo 1-7 (Lopriore A.; Beverinotti M. (2), Ferrari V. (2), Fontanabona I., Lufrano G., Varsi F.).

Classifica: Veppo punti 39; Bar Cavour 34; Ms/Ccr 33; Bagnone 28; Moto Masini 27; Rebocco/Alinò 23; Ravenna 10; Delta del Caprio 18; Sarzanello e Foce Fuoricampo 13; Armaneto 12; Dlf/Gmn 11; Pizz. La Ciassetta Cassano e Monti 10.

GIRONE 3

Risultati: Pallerone-Dlf Aston Birra 7-3 (Magnanini N. (5), Cortesi M., Germi G.; Di Gaspero E., Frione M., Zironi T.), DI Stella Rossa Canaletto-Sesta Godano 2 2-3 (Galeazzi A., Mantegazza D.; Careddu S. (2), Petillo P.), La Loggia 4.0-Lm Immobiliare 5-2 (Canese G., Canese T., Finamore M., Parodi A., Stra' F.; Bendra I., Lunati L.), Atletico Gragnola-Spezia Centro 2024 3-4 (Valletta N. (2), Costa A.; Da Pozzo L., Mammi T., Manfredini D., Torrini R.), Bar Picchi-Asd Atletico Tresana 2010 2-6 (Guelfi A., Vanoli F.; Bambini C. (5), Gires M.), Deportivo La Bottiglia-Asd Comano 2016 2-3 (Bardini F., Fenocchi G.; Lombardi L. (2), Servi N.), Real Chiappa Palati Fini-Veppo 2 3-2 (Clausì A., Colombo J., Vanacore M.; Biggeri D., Makitov I.).

Classifica: Comano punti 36; Pallerone 35; Loggia 29; Picchi e Bottiglia 25; Real Cihappa e Dlf 24; Gragnola e Tresana 22; Spezia Centro 17; Sesta Godano 2 11; Veppo 2 e Lm 7; DI 4.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Leonardo Cialini trionfa alla Race 4° Stormo di Grosseto

Leonardo Cialini vince la Race 4° Stormo, superando Jacopo Boscarini. Grande successo per la corsa Uisp Corri nella Maremma.

di ANDREA CAPITANI

11 aprile 2025

Leonardo Cialini (Uisp Chianciano) batte il favorito Jacopo Boscarini dell'Atletica Costa d'Argento, e conquista la **Race 4° Stormo**. Un grande successo per la quarta prova del circuito di **podismo Uisp Corri nella Maremma**, la tradizionale corsa all'interno dell'aeroporto di **Grosseto** organizzata dall'Asd 4° Stormo, con 180 atleti al via. A fare gli onori di casa c'era anche il comandante del 4° Stormo, Davide Dentamaro. "E' stata una giornata di festa – afferma il colonnello – con una grande partecipazione per un evento che si ripete da anni. E' davvero bello vedere così tanta gente appassionata allo sport, che incarna quei valori principe che accomunano l'azione delle donne e degli uomini del 4° Stormo: collaborazione, sacrificio, traguardo che si raggiunge solo attraverso l'impegno". In gara ha tenuto banco il duello Cialini-Boscarini, separati da una manciata di secondi, che si è risolto all'ultimo chilometro con un allungo poderoso del corridore della **Uisp Chianciano**, che bissa il successo all'aeroporto grossetano ottenuto nel 2019. "E' stata una bella soddisfazione in questa gara così particolare, in un ambiente bellissimo e in una splendida giornata – sorride Cialini –. Sicuramente ci sarà occasione per tornare in **Maremma**". Il podio è completato dal solito Gabriele Lubrano, Atletica Costa d'Argento. Più staccati gli altri, a partire da Edoardo Tonani, Ymca, e Michele Checcacci, Team Marathon Bike.

Tutto secondo pronostico tra le donne, con Anna Katarzyna Stankiewicz del Team Marathon Bike che vola precedendo di quasi due minuti Italia Tedesco, La Galla Pontedera, e l'altra portacolori del Marathon Bike, Micaela Brusa. "Siamo molto felici di questa ottava edizione, come sempre partecipata, piacevole per atleti e accompagnatori – afferma Fabio Santilli, dirigente dell'Asd 4° Stormo, che ha curato l'organizzazione – io in particolare sono soddisfatto per la partecipazione, ma anche per l'aiuto che mi viene dato, devo quindi ringraziare tutto il mio team".

© Riproduzione riservata

IL GIUNCO

il quotidiano della **Maremma**

Demiri conquista il Trofeo Città di Grosseto, volata vincente su Mariottini e Margheriti

ROSELLE – Mikel Demiri, Team Promotech Mg-K-Vis, si impone nel trofeo Città di Grosseto, manifestazione di ciclismo amatoriale Uisp organizzata dal Team Marathon Bike con il patrocinio di Provincia e Comune di Grosseto e supportata dalla Banca Tema e dalla Big Mat di Maurizio Scarpelli (foto di Roberto Malarby).

In una volata con il gruppo sfilacciato, ma a ranghi – quasi – compatti, Demiri precede sull'ascesa che porta agli scavi di Roselle Fabrizio Mariottini, Vam Cycling Club, e Lucio Margheriti, Il Monte asd. Nei dieci si piazzano anche Luisiano Cannizzaro, Lazio Euronics, Ludovico Cristini, Mtb Santa Marinella Cicli Montanini, Marco Diamanti, Olimpia Cycling Team, Carlo Bugliani, BiciSport Sanguinetti, Daniele Paoli, Team Qred-Bike Emotion, Lorianò Giannini, Team Vallone, e Francesco Bacci, Domestic Street Racing. Corsa velocissima, con numerosi scatti fin dal via da Roselle, ma i fuggitivi vengono sempre riassorbiti dal gruppo, fino alla citata volata conclusiva. “Era un gran bel percorso, in linea – ha affermato il vincitore, al termine premiato dal presidente **Uisp**, Massimo Ghizzani – mi sono trovato bene e la squadra mi ha dato una mano. Sono quasi sempre presente alle corse in Maremma, mi piacciono questi tracciati e sicuramente tornerò”.

Può sorridere anche Fabrizio Mariottini, secondo assoluto, ma vincitore della seconda fascia: “E' la seconda affermazione stagionale – spiega – è arrivare con i più giovani è sicuramente una soddisfazione”. I vincitori di categoria nella prova che ha visto al via 74 ciclisti: Diamanti (Elite Sport); Yuri Botticelli, Uc Trasimeno (M1); Cristini (M2), Margheriti (M3); Filippo Scelfo, Vitam-In Cmf (M4); Paoli (M5); Alberto Lamberti, Team Vallone (M6); Giannini (M7); Fabio Alberi, Valdarno Regia Congressi (M8).